

L'INCONTRO CON L'ALTRO
il TU genera un IO "genuinamente felice"
 Nico Dal Molin

1

A. Uno sguardo culturale

- "URLO" di Munch, per descrivere il disagio e il desiderio del nostro tempo
- gli adolescenti "hikikomori" in Giappone
- l'evanescenza della figura paterna
- la frattura dei legami viene monetizzata dalla nostra società

B. Uno sguardo biblico: la relazione, un archetipo da paradiso terrestre

- "Non è bene che l'uomo sia solo..." (Gn 2,18)
- "Adam non trovò un aiuto che gli fosse simile (Gen 2,20)
- la spirale delle relazioni infrante

C. Uno sguardo con gli occhi di Gesù

- le lacrime di una donna e il profumo della accoglienza (Lc. 7,36-50)
- andando controcorrente... «A volte immagino che il mio cuore sia come un posto irto di aghi e di spilli. Come accogliere qualcuno se non vi può riposare pienamente?» (H.J.M. Nouwen)
 - ✓ Mc 2,25: schemi di interpretazione rigidi
 - ✓ Mc 3,4-5: sufficienza critica
 - ✓ Mc 4,3-8: frantumazione nel fare
 - ✓ Mc 4,24-25: mediocrità del "cuore contratto"

D. Uno sguardo psicologico ed esistenziale

- la dimensione olistica
- la dimensione dinamica
- la dimensione relazionale: "Non siamo solo interessanti, ma anche interessanti"
 - ⇒ personalità inconsistente
 - ⇒ personalità narcisistica

E. Il pericolo delle pseudo relazioni

- la torre d'avorio
- la relazione-scivolo
- la barriera di cristallo

F. La bellezza di una relazione aperta che sa accogliere

- accettazione di sé stessi e delle proprie fragilità
- la compagnia del cammino
- il tempo dell'ascolto
- la capacità di "prendersi cura"

*Nel vostro cammino di vita siate il volto di tutti coloro il cui
 «compito supremo nel mondo è custodire delle vite con la propria vita»
 (Elias Canetti)*